



Buono da 15mila euro, il Comune installa una nuova WiFi accessibile per tutti

Giglioli: “Importante incentivo per sviluppare la connettività degli spazi del centro”

Accesso a internet più veloce dai siti pubblici del Palazzo Comunale, della Biblioteca di San Miniato, dell’ufficio della Fondazione San Miniato Promozione, da Piazza del Duomo, dalla Biblioteca di San Miniato Basso e da Palazzo Migliorati. Un servizio completamente gratuito, reso possibile grazie ad un voucher da 15mila euro messo a disposizione dall’Unione Europea che il **Comune di San Miniato** ha vinto partecipando a un bando apposito. A inviare la propria candidatura alla Commissione europea per **WiFi4EU** erano stati ben 3.202 municipi italiani, un record fra i Paesi dell’Unione.

Il buono poteva essere utilizzato per finanziare l’installazione di una rete pubblica Wi-Fi completamente nuova, potenziarne una pubblica esistente o estenderne la copertura. L’amministrazione ha deciso di utilizzare il ‘buono’ per crearne una del tutto nuova, installando **12 antenne** (5 interne e 7 esterne, come richiesto nel bando), che andassero a coprire gli spazi del centro storico maggiormente frequentati, dove spesso si sono verificate difficoltà di connessione. L’accesso è libero, subordinato solo alla registrazione e all’accettazione delle condizioni di utilizzo presenti nel captive portal , pagine web che viene mostrata agli utenti quando tentano di connettersi al WiFi 4EU per l’accesso ad internet. Per accedere è necessario attivare il WiFi sul proprio smartphone o tablet, selezionare la rete WiFi4EU e cliccare su “Accedi” nella pagina che viene sottoposta; il servizio è fruibile senza pubblicità e in modo gratuito.

*“Avere internet gratuito nei Palazzi pubblici più importanti e frequentati e nelle piazze del nostro centro cittadino è un ulteriore incentivo a vivere il centro storico - dichiara il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** -. Il WiFi gratuito per una città turistica e culturale come San Miniato è molto importante; era necessario offrire un servizio alle nostre biblioteche, dove molti studenti si trattengono per lo studio, e al nostro ufficio turistico e ai luoghi museali cittadini, per garantire ai visitatori una connessione efficace che oggi vuol dire anche promozione. Grazie a questo bando abbiamo compiuto il primo passo per rilanciare le attività turistico-ricettive e produttive di tutto il centro storico”.*